

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

IL SINDACO - PRESIDENTE

Riferisce quanto segue:

- l'art. 42, comma 2, lettera m, del d.lgs. 18/8/2000, n.267, attribuisce al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
- l'art. 50, comma 9, del d.lgs. 18/8/2000, n.267, stabilisce che il Sindaco, sulla base degli indirizzi dettati dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Dà, quindi, lettura della proposta di indirizzi avanzata a nome della Giunta Comunale.

Il **Presidente**, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione ed invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Presidente;

VISTO l'art. 13, 1° comma, lett. "c" dello Statuto;

PRESO ATTO che l'istruttoria della proposta in oggetto si è conclusa con parere favorevole di regolarità tecnica;

VISTI gli artt. 14 e 15 dello Statuto comunale, disciplinanti rispettivamente il "quorum strutturale" e il "quorum strutturale" e il "quorum funzionale";

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n.16, consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE, come da documento allegato sub "A" alla presente deliberazione, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con separata votazione, voti favorevoli n.16 espressi per alzata di mano da n.16, consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI:

NOMINA E DESIGNAZIONE:

- E' riservata al Consiglio Comunale la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende, istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, intendendosi la nomina tra i propri componenti o, soltanto nel caso in cui sia prevista dalla legge, la nomina con riserva a favore dei rappresentanti delle minoranze o con voto limitato;
- è riservata al Sindaco la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni prevista dalla legge o dai regolamenti, in tutti i casi in cui tale nomina non sia riservata dalla legge al Consiglio Comunale;
- le nomine verranno effettuate per la durata prevista dalla legge e dagli statuti degli enti, aziende ed istituzioni o, in mancanza, sino al rinnovo dell'amministrazione comunale, nei termini previsti al successivo paragrafo denominato "decadenza";
- le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di trasparenza, scegliendo cittadini in possesso dei requisiti previsti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale;
- i nominati dovranno riferire periodicamente al sindaco e al Consiglio se da questo nominato sull'attività svolta;
- i rappresentanti possono essere Consiglieri Comunali; nel caso di scelte esterne al Consiglio Comunale non potranno essere nominati il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri;
- nella scelta dei rappresentanti il Consiglio Comunale e il Sindaco terranno conto della moralità, esperienza, competenza, professionalità ed idoneità all'incarico delle persone da nominare;
- i rappresentanti vanno scelti preferibilmente tra residenti del Comune; quelli scelti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nell'attività dell'Ente, azienda o istituzione;
- ogni rappresentante deve, all'atto della nomina, dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e di conformarsi agli indirizzi dell'amministrazione comunale che rappresenta;
- nell'effettuazione delle nomine dovrà essere rispettato il principio delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge n.125/1991;
- è vietato il cumulo di nomine e designazioni.

REVOCA:

Il Consiglio Comunale e il Sindaco potranno revocare con il proprio provvedimento motivato i rappresentanti del Comune nominati presso enti, aziende ed istituzioni, qualora venga meno il necessario rapporto fiduciario e/o si determini una reale disomogeneità fra la composizione politico-amministrativa del Comune e quella degli organi sopraindicati, con riflessi negativi sulla programmazione e sulla gestione degli interessi comuni, con rottura di quella conformità di volontà e di intenti che il legislatore ha inteso si debba instaurare.

DECADENZA:

- per decesso del rappresentante;
- per perdita dell'elettorato e dei requisiti per rivestire la carica di Consigliere Comunale;
- in seguito alla proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio Comunale pur rimanendo in carica in regime di prorogatio, fino alle nuove nomine da effettuarsi entro 45 giorni come previsto per legge.

COMUNICAZIONE:

- il Sindaco dà comunicazione al Consiglio Comunale delle nomine e delle designazioni effettuate nonché dei provvedimenti di revoca adottati nella prima seduta utile.